La voce dei friulani dal 1849
il
FRIULI
Settimanale d'informazione - 31 marzo 2023 - n. 12
Corsa allo
psicologo
Boom di richieste
per il bonus regionale
destinato agli adolescenti.
Allarme nelle scuole.
Cosa sta succedendo
ai nostri ragazzi?
9 778889 700311 30331
Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – Tel: 0432 21922/229685 – Fax: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene Supplemento – Il prezzo di vendita è di 1,50 €

FRIULI VENEZIA GIULIA

SI VOTA.

WWW.REGIONE.FVG.IT

DOMENICA 2 APRILE DALLE 7.00 ALLE 23.00 E LUNEDÌ 3 APRILE 2023 DALLE 7.00 ALLE 15.00 SI TERRANNO LE ELEZIONI REGIONALI PER ELEGGERE **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E IL CONSIGLIO REGIONALE.**

NELLE STESSE GIORNATE, 24 COMUNI DELLA REGIONE SARANNO CHIAMATI A ELEGGERE **I SINDACI E I CONSIGLI COMUNALI** (UDINE E SACILE CON POSSIBILE TURNO DI BALLOTTAGGIO).

I cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni del Friuli Venezia Giulia devono presentarsi al seggio di riferimento muniti di tessera elettorale e documento di riconoscimento valido.

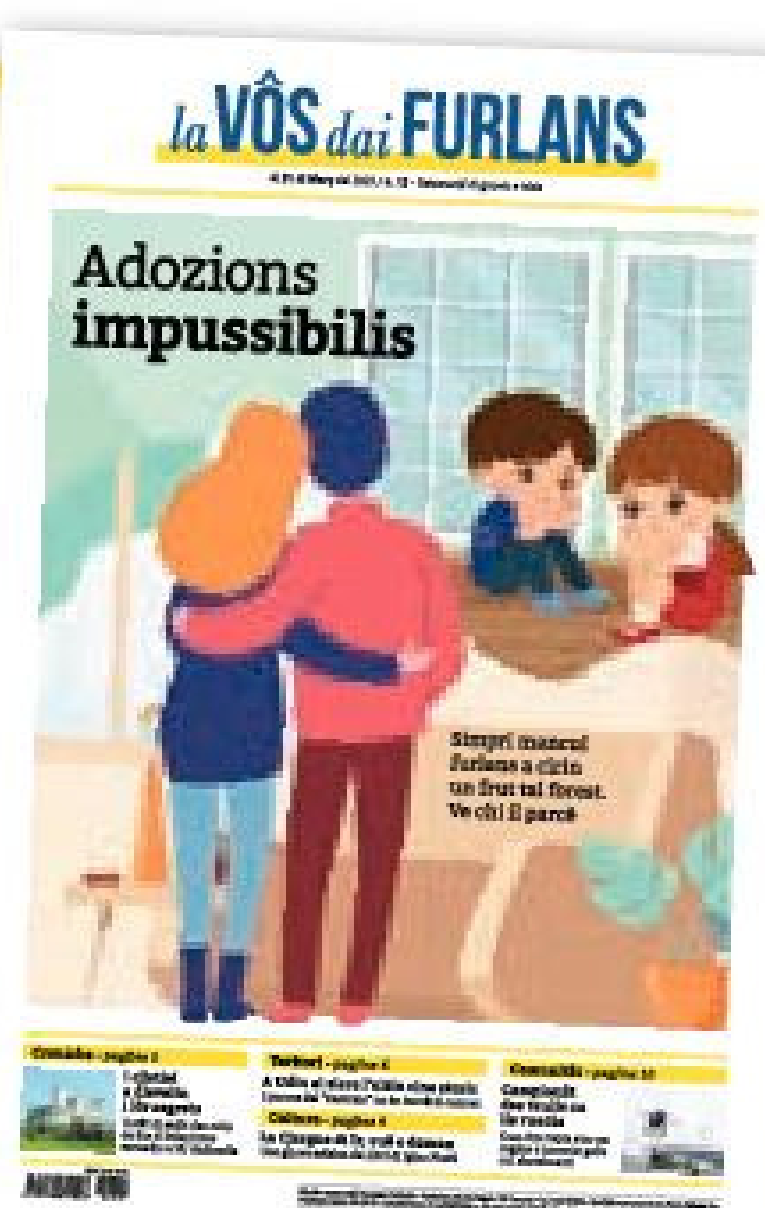
La tessera elettorale si rinnova presso l'ufficio elettorale del Comune di residenza, che sarà aperto anche nelle giornate interessate dal voto.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.REGIONE.FVG.IT

Informazione istituzionale ai sensi dell'articolo 9 della L. 28/2000.

Sommario

LA SARDEGNA È PIÙ VICINA

Questa estate Ita Airway attiverà un collegamento diretto tra l'aeroporto regionale e Olbia in Sardegna, che sarà operativo dal 22 luglio al 3 settembre il sabato e la domenica.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

All'improvviso il comune di Rive d'Arcano
é diventato la piccola patria del tulipano
grazie ai 30.000 fiori piantati nel paese
da una cinquantenne oriunda olandese.
Davvero una lodevole iniziativa
per questa donna ricca d'inventiva!
Chissà se dopo questo floreale evento
installerà anche i mulini a vento?

IL CASO

Rossano Cattivello

Dopo le elezioni check-up alla sanità

Nel 2022 quattro milioni di italiani hanno rinunciato a curarsi per colpa delle liste di attesa eccessivamente lunghe. Il fenomeno è ben presente anche in Friuli-Venezia Giulia che, pur vantando servizi sanitari eccellenti per patologie di emergenza e acute, ha visto progressivamente deperire la celerità nella diagnostica per pazienti non in pericolo imminente di vita. Però, è proprio questo il tipo di servizio che tocca la maggior parte dei cittadini e, da qui, il diffuso malcontento. Malcontento acutizzato dal fatto che nel momento della prenotazione di un esame, chiunque di noi può scoprire che l'appuntamento fissato tra un anno può essere anticipato nello stesso ospedale pubblico a una settimana, semplicemente pagando. Beninteso: pagando di più, visto che tutti noi già paghiamo il servizio sanitario con le nostre tasse. Infatti, l'opzione '*intra moenia*' (e non tanto l'offerta della clinica privata) genera un allarmante confronto e alimenta l'idea che solo chi ha soldi si può curare e guarire. Uno Stato o, nel nostro caso vista l'autonomia, una Regione deve garantire ai suoi cittadini la sanità oppure la salute? La prossima riforma già annunciata dai candidati alla Regione dovrebbe partire proprio da questa domanda, che non è di lana caprina. I consistenti investimenti che saranno fatti nei prossimi anni grazie ai fondi del Pnrr andranno a rinnovare le strutture, i laboratori e le strumentazioni, ma se il problema è l'organizzazione, rischiano di non essere risolutivi. Lo dimostra il fatto che, solitamente, le strutture con liste di attesa più lunghe sono quelle caratterizzate da maggiore efficacia delle prestazioni e dunque più domandate dai pazienti.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» Nel 2023 la Regione ha quasi raddoppiato lo stanziamento

STUDENTI ANSIOSI,

IN MENO DI UN MESE SONO MOLTI I GIOVANI CHE HANNO FATTO DOMANDA PER IL BONUS, LE RAGAZZE SONO LA MAGGIORANZA

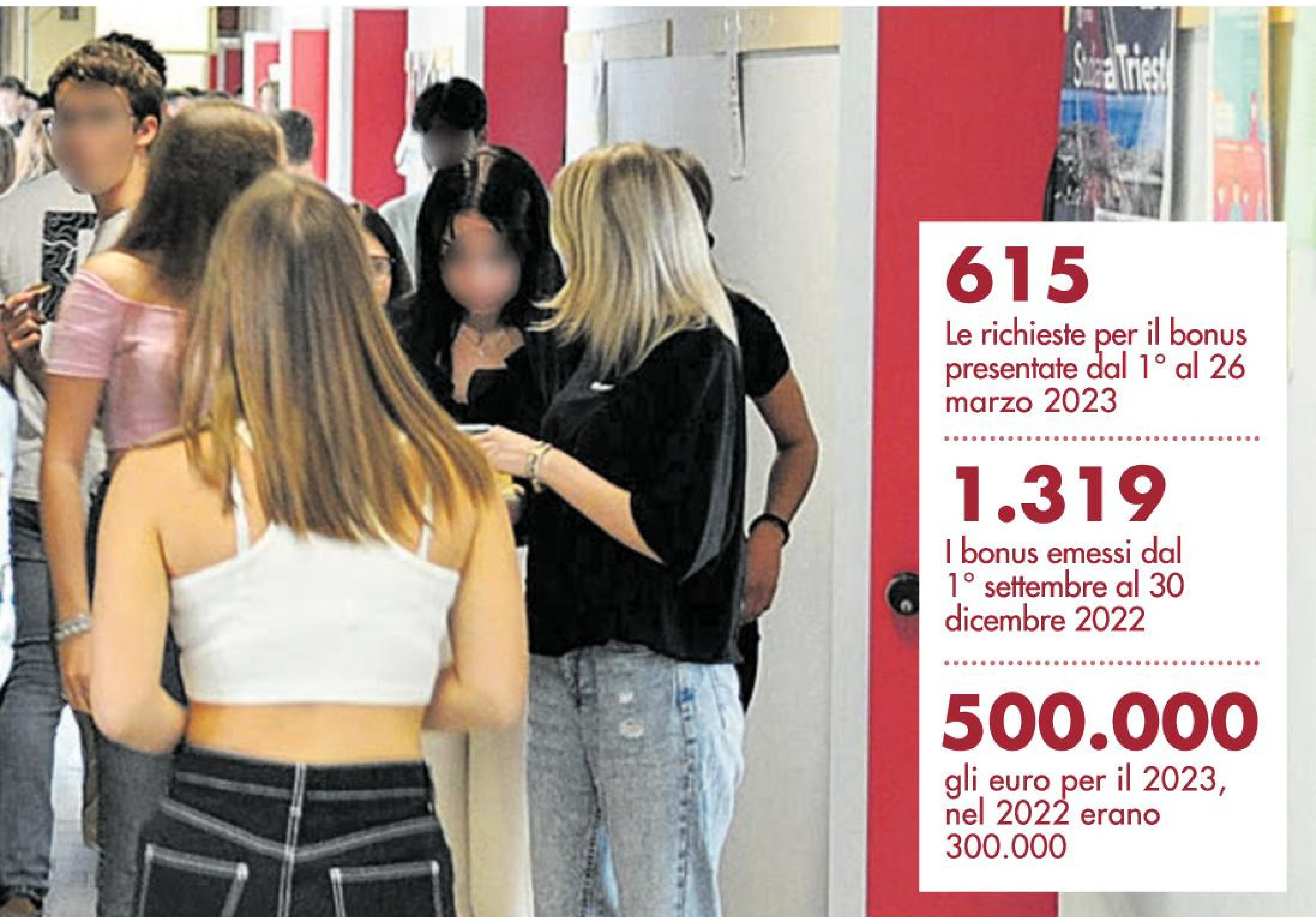
Maria Ludovica Schinko

Il lock down e la conseguente chiusura delle scuole, imposti dalla pandemia di Covid 19, hanno messo in crisi soprattutto i giovani. Nel 2020 da un giorno all'altro sono venuti meno i principali momenti di aggregazione: la scuola e lo sport.

"Sono stati per loro – spiega la direttrice dell'Ardis (Agenzia regionale per il diritto allo studio) **Patrizia Pavatti** - due anni di forte disagio e le ripercussioni non hanno tardato a manifestarsi. Per questo la Regione nel 2022 ha lanciato il 'Bonus psicologo studenti Fvg', in misura sperimentale, stanziando 300mila euro. Visto il successo ottenuto - dal 5 luglio al 30 novembre 2022 sono arrivate 1.319 domande e dal 1° settembre al 30 dicembre 2022 sono stati emessi 1.119 bonus - quest'anno la Regione ha riproposto l'aiuto con un finanziamento di 500mila euro. La misura è stata aperta il 1° marzo e al 26, ultimi dati disponibili, le domande ricevute erano state già 615".

Questo successo però ha due facce: da un lato c'è un bisogno al quale l'Ardis ha saputo prontamente rispondere, dall'altra c'è la grande difficoltà che vivono ancora oggi i giovani della nostra regione. "Questo sostegno psicologico – continua Pavatti – è destinato agli studenti delle scuole medie e superiori, quindi copre una fascia che va dagli 11 ai 24 anni. Nel 2023 il 30,5 per cento delle domande è stato presentato da famiglie di studenti delle medie, mentre il 69,5% da famiglie di studenti della superiore. È importante sottolineare che il 61% dei beneficiari è di genere femminile, inoltre, il 58,2% delle domande proviene da studenti dei licei, il 27,3% da studenti degli istituti tecnici, il 9,8, da ci frequenta un indirizzo professionale e il 4,7 da chi segue una formazione professionale. Dalle domande ricevute emerge anche che il 41% proviene dal territorio di Udine, il 21% da quello di Pordenone, il 15% dal territorio di Gorizia e il 23% da quello di Trieste. In futuro sarebbe interessante fare un'indagine sui motivi che spingono più le ragazze e chi frequenta un liceo a chiedere aiuto".

IL 38% DI CHI HA CHIESTO AIUTO ALLO SPECIALISTA SOFFRE DI ANSIA, MENTRE IL 9% SI È ISOLATO TROPPO

TUTTI DALLO PSICOLOGO

615
Le richieste per il bonus presentate dal 1° al 26 marzo 2023

1.319
I bonus emessi dal 1° settembre al 30 dicembre 2022

500.000
gli euro per il 2023, nel 2022 erano 300.000

A disposizione 400 studi accreditati sul territorio

Il 'Bonus psicologo studenti Fvg' fa il bis.
"Per l'anno in corso - spiega l'assessore regionale all'Istruzione **Alessia Rosolen** sono stati stanziati 500mila euro, pari a 2.222 interventi di contributo. Come per il 2022 il bonus ammonta a 225 euro e copre il 90 per cento del costo complessivo di cinque sedute con uno dei 400 psicologi accreditati in Friuli-Venezia Giulia. Le 445 sedi di ricevimento si trovano nell'intero territorio regionale: 148 nell'area triestina, 164 nell'Udinese, 82 nel Pordenonese e 51 nel Goriziano".
"E' importante sottolineare – spiega ancora la direttrice dell'Ardis **Patrizia Pavatti** – che la famiglia deve versare solo 5 euro a seduta e non deve anticipare niente, ma soltanto presentare il bonus allo psicologo a fine percorso. Inoltre, le sedute sono sei,

Patrizia Pavatti

perché il primo colloquio informativo gratuito è con un professionista dello sportello psicologico Ardis. In questo modo diamo un aiuto concreto anche a chi non potrebbe coprire altrimenti la spesa. Gli studi accreditati si trovano veramente dai monti al mare e anche questo è un aiuto importante. Si evitano ulteriori spostamenti Purtroppo abbiamo messo il limite di 24 anni per accedere all'aiuto. Sarebbe stato difficile coprire le spese dello psicologo anche per chi, pur frequentando i corsi serali di un istituto professionale, ha già compiuto ben più di 24 anni".

Italia Cinquanta
moda e design
Nascita di uno stile
Lettera 22
Palazzo Attems Petzenstein
piazza De Amicis 2, Gorizia
dal 22 marzo al 27 agosto 2023
info e prenotazioni
didatticamusei.erpac@regione.fvg.it
telefono 0481 385335 - 348 1304726
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Musei Provinciali di Gorizia
ER PAC FVG
design Studio Polo 1116
foto Roberta Orio

PIERLUIGI ZAMÒ
Imprenditore

Un altro manzanese alla guida della Confindustria regionale

Il nuovo presidente di Confindustria Friuli-Venezia Giulia è Pierluigi Zamò. Durante il consiglio di presidenza riunitosi a Trieste, alla candidatura della territoriale di Udine che proponeva il reggente uscente Gianpietro Benedetti, presidente di Danieli, Michelangelo Agrusti presidente di Confindustria Alto Adriatico (che riunisce Trieste, Gorizia e Pordenone e che rappresenta il 65% dei voti) ha avanzato il nome del proprio vice Zamò, eletto poi a maggioranza. Manzanese classe 1950, laureato in Scienze politiche a Padova, Pierluigi è titolare della Ilcam di Cormons (grossa industria di antine per mobili, con doppia iscrizione a entrambe le territoriali), assieme al fratello Silvano (già presidente della Bcc di Manzano e oggi vice di Banca Ter). La famiglia era proprietaria anche di un'azienda vinicola sulle pendici dell'abbazia di Rosazzo, ceduta qualche anno fa a Eataly. La presidenza regionale di Confindustria nel recente passato prima di Giuseppe Bono, al tempo Ad di Fincantieri e poi morto nel novembre dell'anno scorso, era stata detenuta da un altro manzanese, Alessandro Calligaris.

Premio per un piatto 'rinascimentale'

Lo chef friulano Giorgio Mazzolari ha vinto per la seconda volta consecutiva il Premio internazionale per l'Arte culinaria "Giglio Blu" di Firenze, prestigiosa rassegna letterale e artistica della culla del Rinascimento. Il riconoscimento gli è stato assegnato grazie a uno studio a ritroso nel tempo sulla marinatura delle carni realizzata con miele ed elisir d'uva dei vitigni del Mugello riproponendo la cottura nel coccio. Mazzolari, 44 anni, abita a Lestizza e, dopo aver anche insegnato nelle scuole alberghiere, ora opera nel servizio di ristorazione in una struttura sanitaria di Tarcento. Inoltre, è autore di diverse pubblicazioni. (*r.c.*)

GIORGIO MAZZOLARI
Chef e scrittore

NICO ODORICO
Ingegnere del suono

Le nuove tecniche di registrazione spiegate ai giovani

Audio engineer diplomato alla Sae di Milano nel 1997, Nico Odorico è il titolare e co-fondatore degli Angel's Wings Recording Studios, un piccolo gioiello nella campagna friulana, a Pantianicco, scelto da tantissimi musicisti non solo della regione. Vista l'esperienza in molti generi - rock, jazz, elettronica, pop, classica, ma anche reggae, rap, trap... - in carriera ha lavorato in diversi studi di registrazione, inclusi i prestigiosi Mayfair, Fish Factory, Vintage Productions e Snap in Inghilterra. Dall'11 aprile e fino al 2 maggio, Odorico terrà un laboratorio formativo (gratuito) sulle nuove tecnologie per la registrazione e la produzione musicale, al Centro aggregazione giovanile di Pasian di Prato. Un'opportunità per imparare da un professionista vero ogni fase del 'prodotto' musicale. (*a.i.*)

» Le persone contano più delle ideologie

LE ELEZIONI REGIONALI CONFERMANO LA FLUIDITÀ DEL MODELLO PARTITICO MODERNO

Nomi e partiti

Rossano Cattivello

Il voto in un seggio friulano

In una società liquida con una politica fluida, i candidati alle elezioni non possono essere da meno. La corsa per il rinnovo dell'amministrazione regionale ha confermato un processo avviato già da tempo: le ideologie non sono più al centro della proposta partitica. Lo dimostra la mobilità dei candidati tra diverse liste e, addirittura, tra diversi schieramenti. Da destra a sinistra e viceversa si sono visti riposizionamenti in partiti anche molto lontani dal proprio curriculum. A qualcuno sarà sembrato un calcio-mercato, ma questa mutazione non è necessariamente del tutto negativa.

Rimettere al centro la persona anziché l'ideologia in un contesto, quale la Regione (e ovviamente anche i Comuni), in cui il rapporto diretto tra elettore ed eletto è ancora realizzabile (lo conosci, lo incontri, lo chiami), garantisce maggiore controllo sulle scelte amministrative durante tutto il mandato (e non solo un mese prima delle elezioni) e, alla fine, sul 'buon governo'.

Ad agevolare questo fenomeno c'è un elemento di maggiore democrazia rispetto alle regole che valgono per le elezioni politiche, dove i listini sono blindati dalle scelte monocratiche dei segretari nazionali e in cui, quindi, si sa già chi andrà a Roma prima ancora di votare. Qui abbiamo la possibilità di indicare oltre al partito anche il candidato, scrivendo sulla scheda elettorale il suo nome e cognome. Uno sforzo fisico in più, certo, ma anche un esercizio di meritocrazia, elemento che mancando da tempo a livello nazionale ha determinato la decadenza della politica attuale.

CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi

Un voto da cittadini e non da tifosi

Il voto per le elezioni regionali, il 2 e 3 aprile, coincidono quest'anno con la Domenica delle Palme e con la *Fieste de Patrie dal Friûl*. I programmi di tutti i partiti e movimenti certamente sono importanti, come sono importanti le persone che intendono rappresentarci al meglio. Credo, infatti, che, per esprimere un voto consapevole, dobbiamo riflettere bene su chi vogliamo mandare a Piazzale Oberdan a Trieste a rappresentare i nostri desideri, valori e interessi (si perché la politica è anche interesse) e chiederci quali esperienze hanno i candidati e che cosa hanno fatto fino adesso, che competenze vantano, che valori esprimono e quale esempio hanno dato nella società. Capire se, una volta ottenuto il voto, ci sarà lo stesso atteggiamento nei nostri confronti, oppure la nostra voce non verrà più ascoltata. Insomma, la fiducia è una cosa seria e dobbiamo stare attenti a chi la accordiamo. Non facciamoci abbindolare. Destra, sinistra, centro, autonomismo e via dicendo: l'importante è la persona. Un voto consapevole, perciò, ci renderà fieri di contribuire a scegliere chi ci governerà nei prossimi cinque anni. Un voto da cittadini e non da tifosi.

Il peso della Croce

TUTTO PRONTO A CICONICCO PER LA PASSIONE. E CHI HA RECITATO IL CRISTO RACCONTA QUANTO SIA EMOZIONANTE

Alessandro Di Giusto

Che fatica portare la croce. **Andrea Schiffo**, presidente dell'associazione "Un grup di amîs" che organizza la rappresentazione della passione a Ciconicco di Fagagna, per otto anni se l'è caricata materialmente sulle spalle impersonando Gesù: "E' una fatica prima di tutto emotiva, che ti segna profondamente, come ci racconta - Schiffo -. Salendo sul Golgota, circondato dal popolo che ti ingiuria e dai soldati che ti frustano, provi un senso di atterrito sgomento. Per non parlare di quando issano la croce. Hai la sensazione che possa cadere in avanti, ti trovi praticamente nudo con la gente che ti urla addosso. Ti coglie una paura folle. E' stato in quei momenti che ho capito come mai il Cristo chiese al Padre perché lo aveva abbandonato".

Recitare la parte di Gesù era divenuto un impegno gravoso e non solo perché nel frattempo Schiffo aveva assunto la guida dell'associazione: "Il clima è ancora freddo e lo si sente fin troppo bene, tanto che se ti mettono addosso un semplice lenzuolo pare quasi un cappotto. Se poi ci aggiungi le emozioni, alla fine si viene provati parecchio. Quando c'è la deposizione e chi recita la madonna ti accoglie nelle sue braccia, ti viene un nodo alla gola incredibile".

Immagine tratta dalla passata rappresentazione

Quest'anno la Passione a Ciconicco, giunta alla 45 esima edizione, è intitolata "Vox populi Vox Dei". Come spiega il vicepresidente dell'associazione **Simone Doraponti** "proponiamo come sempre un copione inedito, questa volta incentrato sulle figure che di solito non sono protagoniste. L'intenzione è raccontare l'incontro con il Cristo e dare voce a chi assiste al suo martirio. Partiremo dalla crocifissione per poi richiamare via via i momenti principali".

Per il secondo anno consecutivo la Passione, quasi 70 le persone coinvolte nella rappresentazione, è diretta da **Fabiano Fantini** e **Claudio Moretti**. E' prevista una replica la serata del 16 aprile, dopo l'appuntamento del Venerdì Santo alle 21.

›› Opera da 6 milioni di euro sostenuta dalla Regione

La presentazione del progetto del nuovo centro servizi della Ziu

Pro industria

IL COSEF DOTA LA ZONA PRODUTTIVA UDINESE DI UN CENTRO SERVIZI. BINI: "COSÌ SARÀ ANCORA PIÙ ATTRATTIVA"

Rossano Cattivello

Sono pronti a iniziare i lavori per la realizzazione di un Centro direzionale all'interno della Zona industriale udinese (Ziu). Il Cosef, infatti, ha presentato il progetto, finanziato dalla Regione, per una struttura di servizio alle imprese insediate. Al suo interno troveranno spazio uno studio di medicina del lavoro e una mensa. La spesa prevista per l'opera è di 6 milioni di euro (cinque milioni dei quali coperti dall'amministrazione regionale), la gara di appalto sarà indetta entro maggio mentre la conclusione dei lavori è prevista per la fine del 2024. Accanto a questo primo centro, nei piani del consorzio è già prevista anche un'altra struttura, nella parte sud della zona, destinata ad accogliere un asilo.

"È un progetto a sostegno del welfare aziendale che le imprese insediate vogliono dare sempre di più ai loro dipendenti" ha spiegato il direttore del Cosef **Roberto Tomè**. L'idea di una simile struttura era maturata già prima della pandemia. Il progetto approvato dal Cosef un anno fa, prima delle necessarie autorizzazione giunte nel frattempo, ha dovuto tenere conto dell'impennata dei costi edilizi, obbligando così a un ridimensionamento rispetto agli obiettivi iniziali.

"Le zone industriali in provincia di Udine, gestite dal Cosef, sono già molto attrattive grazie sia al basso costo dei terreni sia alla loro dotazione di infrastrutture – ha commentato l'assessore regionale alle Attività produttive, **Sergio Emidio Bini**, raccomandandosi sulla brevità dei tempi di realizzazione – ora la Ziu lo sarà ancora di più grazie a questo nuovo centro direzionale".

Il progetto della struttura che sarà realizzato

Pasquetta sui bastioni

10 aprile 2023

- Enogastronomia
- Laboratori
- Giochi
- Attrazioni

Visite guidate alle gallerie di contromina e Bastione Donato

Info e prenotazioni su www.propalma.it

ecofesta

AVIANO

‘Filodiretto’, il progetto video del Cro contro le fake news

Mattia Garutti durante la registrazione

Informare, contrastare le fake news, migliorare la comunicazione tra medico e paziente. Sono questi gli obiettivi di ‘Filodiretto’, il progetto del Cro di Aviano che, attraverso una serie di video accessibili dal sito e dal canale Youtube del centro, si propone di integrare la relazione con chi sta vivendo un percorso oncologico in prima persona o accanto a un familiare e di fornire informazioni medico-scientifiche sicure, aggiornate e affidabili. “Raccontare ciò che sta alla base delle scelte mediche è il punto di partenza per sviluppare un sentimento di fiducia reciproco fra chi sta vivendo le cure e i professionisti della salute” sottolinea **Mattia Garutti**, coordinatore del gruppo di lavoro interdipartimentale dedicato. (*v.v.*)

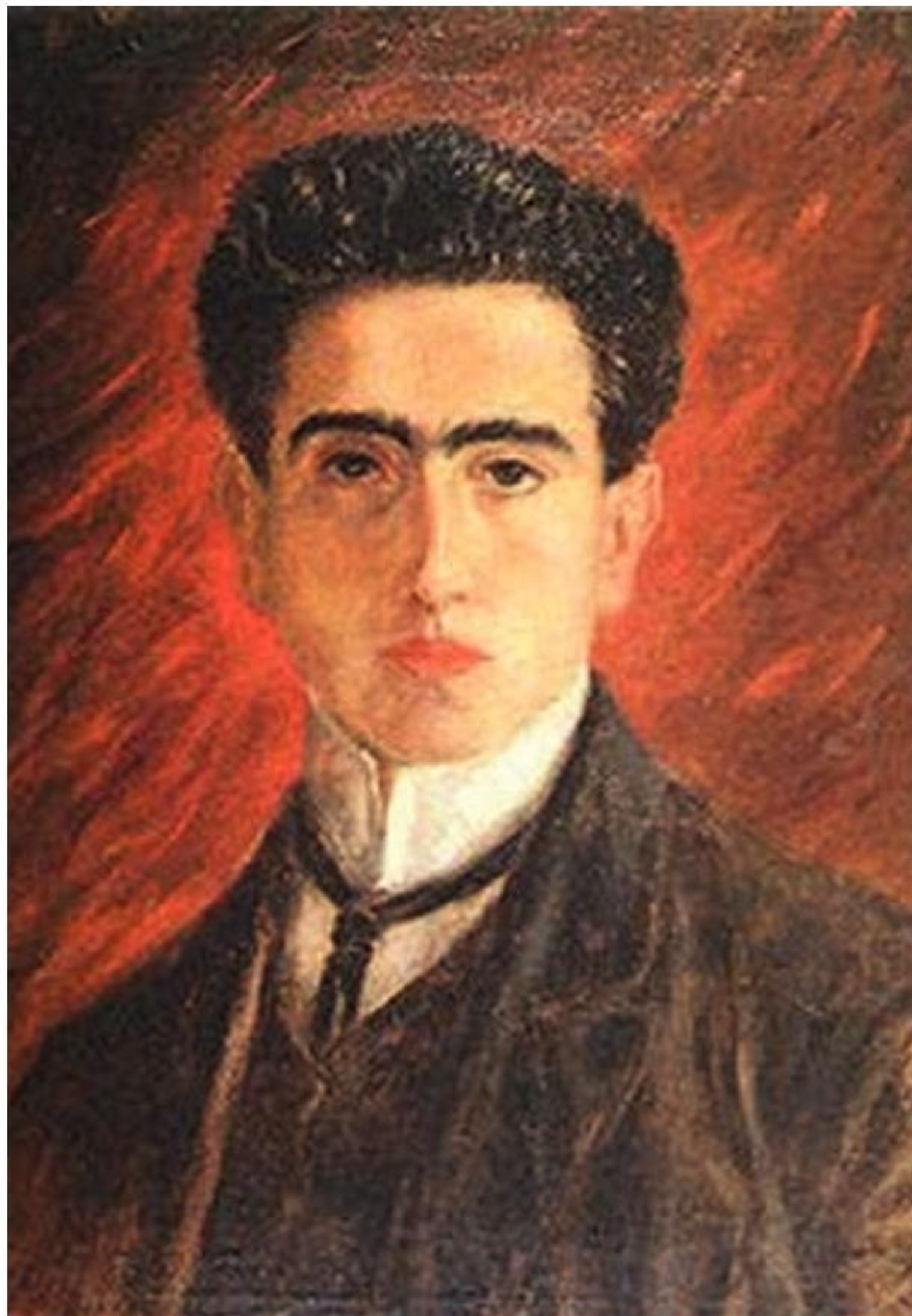
MORTEGLIANO

Trent’anni di Fiera del disco

Al netto del lockdown e delle doppie edizioni, quella di domenica 2 aprile è la 35ª *Fiera del disco usato e da collezione* organizzata a Mortegliano. L’edizione sarà speciale, perché sono esattamente trent’anni da quando un paio di collezionisti della zona ha deciso di venire incontro alle esigenze degli appassionati di vecchi dischi in vinile – che all’epoca stavano sparendo. Dalle 9 alle 20, a ingresso libero nella palestra ‘Faleschini’, saranno decine gli espositori dalla regione, e non solo, che offriranno pezzi da collezione a 33 e 45 giri, ma anche offerte in cd, dvd e memorabilia di ogni tipo legati al mondo della musica, di tutti i generi e sottogeneri immaginabili. (*a.i.*)

Domenica 2 in palestra

"ABBRACCIANDO STRETTA LA VITA"

Il giovane Carlo Michelstaedter e Gorizia: famiglia, amici, amori

regia e drammaturgia
regjie e dramaturgjie
Claudio de Maglio

con/cun
Giulia Cosolo
Alessandro Maione
Klaus Martini
Dina Mirbakh
Radu Murarasu
Massimo Somaglino

assistente alla regia
assistent ae regjie
Mark Kevin Barltrop

da un'idea originale di
di une idee origjinâl di
Antonio Devetag

consulenza drammaturgica per il friulano
consulence dramaturgjiche pal furlan
Carlo Tolazzi

musiche dal vivo/musichis dal vîf
Mariano Bulligan

costumi/costums
Emmanuela Cossar

scenografie/senografie
Claudio e Andrea Mezzelani

TEATRO SAN GIORGIO
Via Quintino Sella, 4 - Udine
2 APRILE 2023
ORE 21.00

BIGLIETTERIA TEATRO PALAMOSTRE
Udine, Teatro Palamostre, piazzale Paolo Diacono 21
tel +39 0432 506925 biglietteria@cssudine.it
orario: dal lunedì al sabato ore 17.30 - 19.30
Prevendita sul circuito VIVATICKET - www.vivaticket.it
info: info@teatrostabilfurlan.it - tel 3923273719

con il contributo di

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE FRIULI

Partner di progetto
Bando Creatività - Regione Friuli Venezia Giulia
Comune di Gorizia
Società Filologica Friulana
Associazione Mitteleuropa
ICM – Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei
Biblioteca Statale Isontina
Comune di Cividale del Friuli
Artisti Associati
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)
Palazzo Lantieri Gorizia

Info: Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe
largo Ospedale Vecchio, 10/2 – 33100 Udine
tel 04321276911
www.nicopepe.it; accademiateatrale@nicopepe.it
twitter @_NicoPepe
www.facebook.com/accademianicopepe

CASARSA

Al via Filari di Bolle per scegliere il migliore spumante del Fvg

La scorsa edizione

Sono 80 i vini provenienti da tutta la regione che partecipano alla nona edizione di Filari di Bolle, la selezione degli spumanti del Friuli-Venezia Giulia organizzata da Pro Casarsa della Delizia Aps, Città di Casarsa della Delizia e Associazione italiana sommelier del F-Vg. Nella sala consiliare del palazzo municipale Burovich de Zmajevich, la giuria si è riunita per degustarli in forma anonima. I vincitori saranno poi svelati durante la cerimonia inaugurale della Sagra del Vino, in programma a Casarsa dal 21 aprile al 2 maggio prossimi. La Selezione decreta ogni anno le migliori "bollicine" regionali per valorizzare la qualità di prodotti che suscitano sempre maggiore interesse sui mercati nazionali ed esteri.

MONFALCONE

Il B&B era in realtà un'alcova

Il B&B "Enjoy" di Monfalcone è stato messo sotto sequestro dalla Polizia su decisione del Gip del Tribunale di Gorizia. Il fatto è avvenuto lo scorso il 16 marzo, ma la notizia è stata data solo giovedì 30 marzo. Il continuo via vai dal locale, nel centro di Monfalcone, ha attirato l'attenzione degli investigatori che hanno iniziato le indagini nel 2022. La posizione strategica e la riservatezza del proprietario, che tollerava l'attività, lo avevano reso meta privilegiata dei clienti di prostitute e trans. L'attività è stata anche pubblicizzata su alcuni siti web "specializzati". I clienti ricevevano telefonicamente indicazioni e, giunti nelle vicinanze del B&B, anche un codice per aprire la porta d'ingresso.

Il centro storico di Monfalcone

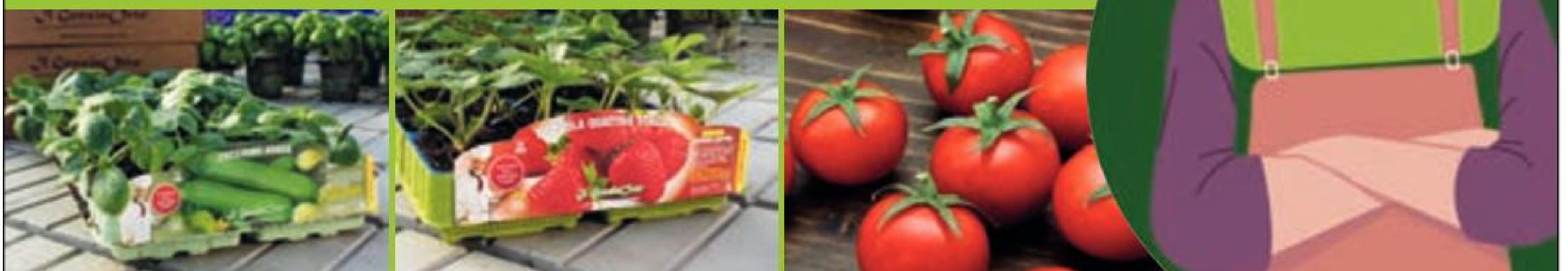
Latisana

CHIARA-MENTE

Lucio G. Costantini

L'abito fa il monaco

Non sono un animale televisivo. Non ho mai acceso il televisore a ora di pranzo, né al mattino e non conosco gli orari dei notiziari meridiani. Mi limito a dare un'occhiata a un telegiornale serale. Mi basta. Detesto inoltre i dibattiti televisivi, quelli, per intenderci, con gli stessi conduttori e con i medesimi personaggi che paiono incollati lì da anni e fanno a gara a contrastarsi tra loro, quasi ad arte, come se ciò fosse gradito agli spettatori che, credo, non ne possano più e, se saggi, dopo un po', passano a un altro canale in cerca di qualcosa di rasserenante, ammesso che siano in grado di trovarlo. Tuttavia, sere fa, mi è capitato di seguire una sorta di cronaca silenziosa di una seduta parlamentare. Impietoso, ma arguto, ironico, il giornalista ha inquadrato un noto politico che mentre ferveva il dibattito parlamentare, si tagliava le unghie, del tutto indifferente a quanto accadeva intorno a lui. Sì, avete letto bene. E' così. Un'operazione alla quale ciascuno di noi si dedica nel chiuso del proprio bagno, della propria abitazione o che, comunque, non ostenta in pubblico. Il giornalista ha poi indugiato su altri nostri rappresentanti in parlamento, colti mentre sonnecchiavano, accedevano all'aula in ritardo o formavano capannelli comunicando tra loro con una mano a coprire le labbra, per non lasciar intendere il labiale dai fotografi, non si sa mai. Molti indugiavano sui tasti del telefonino, quindi erano altrove. Un panorama che la dice lunga su come alcuni parlamentari, i nostri rappresentanti, stiano vivendo il loro impegno. Non intendo qua aprire una digressione sulla gazzarra che di tanto in tanto esplode quando alle compagini contrapposte non bastano più le parole dette, spesso soverchianti, ridondanti e si passa a quelle gridate, se non ai reciproci insulti. Credo che noi elettori ci meritiamo di più. Come scegliere il candidato giusto? Con un richiamo alle parole di Bindo Chiurlo nel canto della Filologica Friulana: "salt, onest, lavoradôr".

GUARDO MOLTO POCO LA TV, MA QUANDO L'HO FATTO HO VISTO UN PARLAMENTARE PASSARE IL TEMPO TAGLIANDOSI LE UNGHIE

‘‘Bello il Friuli, ma

LA PIANISTA E CANTANTE LAURA FURCI E’ TORNATA A VIVERE ALL’ESTERO, IN SPAGNA, DOVE C’E’ “LA MERITOCRAZIA”

Andrea Ioime

La casa, dicono, è dove sta il cuore. O dove ti porta la vita. La pianista e cantante **Laura Furci** ha vissuto tante vite in tante case diverse, da quella di origine a Codroipo a New York, da Trieste a Berlino, Madrid, Barcellona... Cittadina del mondo, da quasi un anno si trova di nuovo in Spagna, a San Fernando, vicino a Cadice: sull’oceano, dove vive un clima da vacanza perenne, suscitando discreta invidia tra gli amici social.

“Stavolta – racconta - ho creato una base stabile, in quella che negli anni mi è riaffiorata nel cuore più delle altre. In Andalusia vivo in un ambiente con gli orizzonti che mostrano l’infinito: ho bisogno di spazi aperti, persone amorevoli, climi accoglienti, silenzi, sguardi puri, calma. Non c’è più tempo per le cose che non ci convincono fino in fondo!”. Per chi vive di musica, il Friuli o il Sud della Spagna possono però essere equivalenti – ‘clima’ a parte – con le nuove modalità di lavoro. “La musica è il mio mezzo di comunicazione, sia nei concerti che per anni sono stati la mia principale occupazione, sia nelle lezioni di piano che realizzo da remoto, costruendo un percorso formativo e di grande empatia con gli alunni”.

Poi c’è la parte creativa, e qui arrivano le sorprese, perché dopo aver inciso con **Clemente Ferrari** alcuni brani di pop anni ’80 e aver fatto uscire un *Live in London* più jazz, è arrivata la collaborazione con **Tonino Carotone**. Il cantautore spagnolo dal gusto rétro, autore di ‘tormentoni’ non scontati, l’ha voluta accanto per *Il re del bar,* un pezzo dal nuovo album *Etiliko romantiko*. “Quando metto piede all’estero, le mie collaborazioni sono sempre di livello, credo per ‘sintonizzazione’, o meritocrazia, anche se resto sempre nella scena ‘underground’, poco commerciale. La canzone è swingata e con una citazione da *Guarda che luna*: con Tonino siamo diventati amici, chissà se il 29 aprile torno a Trieste solo per il suo concerto…”.

Cittadina del mondo, nel Sud della Spagna ha trovato “spazi aperti, climi accoglienti, sguardi puri. Qui, come a New York, Berlino… sono possibili sempre collaborazioni di livello, come quella con Tonino Carotone”

Cineconcerto per il segretario del Pci

La musica originale dal vivo di **Massimo Zamboni** e il girato di alcuni tra i maggiori cineasti italiani (Bernardo e Giuseppe Bertolucci, Roberto Benigni, Carlo Lizzani, Ettore Scola, Gillo Pontecorvo...) per un cineconcerto in anteprima assoluta a Cinemazero, domenica 2 per il finale del *Pordenone Docs Fest.* A quasi quarant’anni dalla morte di Enrico Berlinguer, il film-spettacolo corale sui funerali del segretario del Pci *Arrivederci, Berlinguer!* è l’occasione per ricordare la sua assenza senza eccesso di nostalgia e raccontare la figura di un politico capace di parole pesate e dense.

sull'oceano..."

Durante le registrazioni del brano 'Il re del bar' per il nuovo album del cantautore spagnolo innamorato dello swing italiano

GLI ALBUM PIU' VENDUTI DELLA SETTIMANA

1-DEPECHE MODE MEMENTO MORI

2-CECINE MCLORIN SALVANT MELUSINE

3-PINK FLOYD THE DARK SIDE OF THE MOON LIVE WEMBLEY '74

4-U2 SONGS OF SURRENDER

5-ULTIMO ALBA

IN COLLABORAZIONE CON ANGOLO DELLA MUSICA

Un successo trascinante con la firma dei Queen

'We will rock you'

Musical fra i più longevi del West End con oltre 12 anni di repliche, *We will rock you* è anche uno dei più replicati al Politeama Rossetti di Trieste, dove è andato in scena in tre diverse stagioni e torna per la quarta volta, da martedì 4 a giovedì 6. Le ragioni del successo sono evidenti: dalla trama fino alla colonna sonora incandescente e trascinante, sviluppata da una partitura composta dai maggiori successi dei **Queen** e supervisionata da **Brian May** e **Roger Taylor**, ideatori dello spettacolo con **Ben Elton**.

In tour dopo 4 anni, arriva a Udine il 'poeta con la chitarra'

Foto Blair Alexander

Damien Rice

Uno dei più importanti cantautori internazionali del nostro tempo ritorna in tour a quattro anni dagli ultimi concerti, passando per il 'Giovanni da Udine' venerdì 31 in una serata *sold out* firmata **VignaPR** e **Live Nation**. L'irlandese **Damien Rice**, il "poeta con la chitarra" con voce e sound inconfondibili, è un personaggio atipico che in vent'anni di carriera ha pubblicato solo tre album. I suoi brani sono però unici e negli anni sono stati scelti come colonna sonora di film e telefilm. Sul palco, poi, preferisce improvvisare col suo stile non convenzionale senza avere una scaletta.

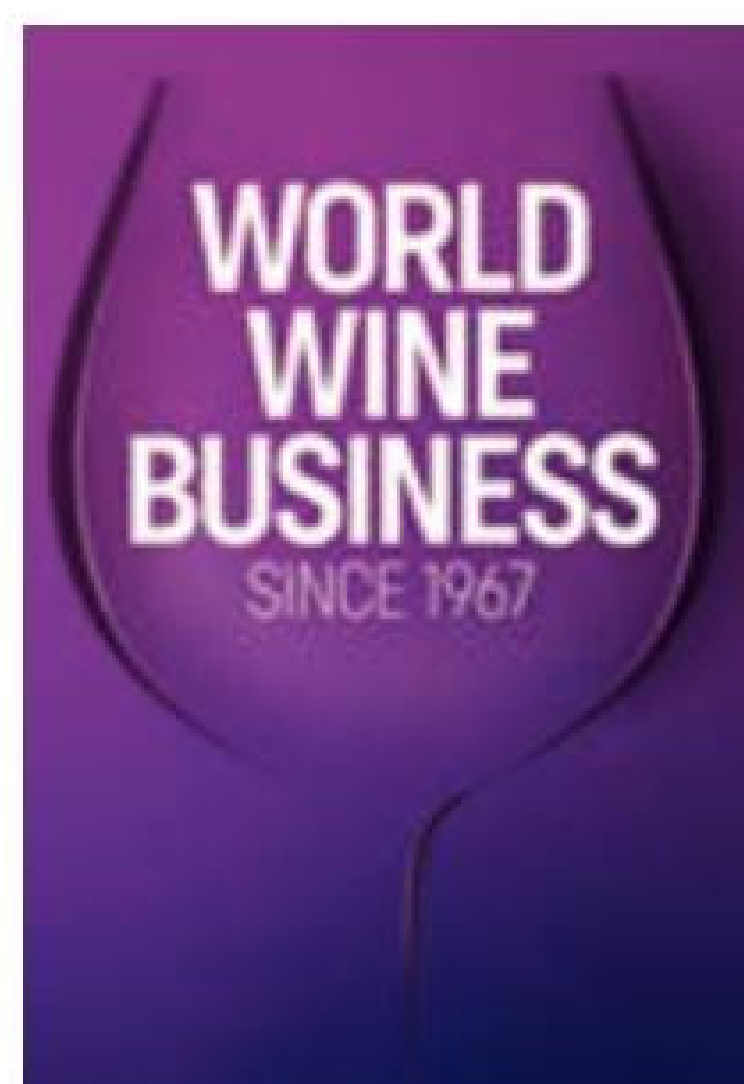
Le aziende FVG invadono Vinitaly 2023

Un quartiere fieristico di oltre 100mila mq netti, diciassette padiglioni tra fissi e tensostrutture al completo, pronti a diventare il più grande centro b2b internazionale del vino italiano e non solo, con più di 4mila aziende in rappresentanza di tutto il made in Italy enologico e da oltre 30 nazioni (dati aggiornati al 2 marzo, ndr). **Vinitaly 2023**, il salone internazionale in programma a Veronafiere dal 2 al 5 aprile, rinsalda il proprio posizionamento business e di servizio a sostegno di uno dei settori tra i più strategici dell'export tricolore e, per la 55ª edizione, rafforza ulteriormente il piano di sviluppo dell'unica manifestazione che ha contribuito a segnare crescita e successo del vino italiano sui mercati internazionali.

"A pochi giorni dalla conclusione del Roadshow straordinario di Vinitaly in 9 Paesi di tre Continenti, realizzato in collaborazione con Ice-Agenzia unitamente alla rete internazionale dei nostri delegati esteri, abbiamo definito la selezione dei top buyer che saranno in fiera - spiega il presidente di Veronafiere, **Federico Bricolo** -. In questo momento di grande cambiamento, tra sfide e opportunità, Vinitaly rimane un brand globale di promozione, in grado di generare nuovi sbocchi. Infatti, nel corso delle 13 tappe realizzate tra Europa, America e Asia abbiamo toccato con mano l'ulteriore potenziale sia sulle piazze più consolidate sia su quelle emergenti. Un potenziale - conclude Bricolo - che mettiamo a disposizione delle aziende già da questa edizione, con l'obiettivo di completare la mappatura di nuovi importatori e operatori qualificati entro il 2024. Uno sforzo e un investimento importante e necessario per garantire competitività al settore".

WORLD WINE BUSINESS
SINCE 1967

Per l'amministratore delegato della Spa fieristica di Viale del Lavoro, **Maurizio Danese**: "L'ascolto delle imprese italiane è stato fondamentale per il varo dei prossimi Vinitaly. Non è un caso, se i Paesi protagonisti nel Roadshow sono nella top 10 degli obiettivi di mercato dei nostri espositori. Così come la scelta di presidiare sempre di più l'Asia: Cina, Giappone, Sud Corea ma anche Singapore, Hong Kong, Vietnam e altri sommano infatti il 20% dei prossimi target internazionali delle imprese italiane del vino. Un'area emergente – prosegue Danese – che con la Cina segnerà il grande ritorno a Verona, grazie a una selezione di oltre 100 top Buyer del Dragone, tra gruppi dell'horeca, principali importatori e player dell'e-commerce. Ma l'evoluzione quali-quantitativa della domanda estera riguarderà ovviamente tutti i mercati di sbocco ed emergenti, dagli Stati Uniti al Canada, dalla Corea del Sud passando per il Vecchio Continente fino al Sud America con la previsione di incrementare i top buyer del 40% sul 2022".

fonte: www.vinitaly.com

LA 'NICO PEPE' PORTA A TEATRO LA VITA DEL GENIALE FILOSOFO GORIZIANO CARLO MICHELSTAEDTER

Domenica 2 al 'San Giorgio' di Udine la 2ª parte del progetto

Foto: Luca D'Agostino/Phocus Agency

Storia di un giovane

Andrea Ioime

Ancora la vita e l'opera di uno straordinario giovane uomo al centro del progetto realizzato in sinergia tra la Civica accademia d'arte drammatica **'Nico Pepe'** di Udine e il **Teatri Stabil Furlan**. Lo spettacolo *Abbracciando stretta la vita. Il giovane Carlo Michelstaedter e Gorizia: famiglia, amici, amori* debutta domenica 2 al Teatro S. Giorgio di Udine a conclusione della seconda stagione teatrale del Tsf.

Sviluppato da un'idea originale di **Antonio Devetag**, con drammaturgia e regia di **Claudio de Maglio**, musiche dal vivo di **Mariano Bulligan**, lo spettacolo è dedicato a **Carlo Michelstaedter**, goriziano di valenza internazionale. Un pensatore e autore sensibile, geniale, esploratore di diversi linguaggi espressivi come pittura, poesia e filosofia, la cui parabola breve ha lasciato un segno importante nella cultura mitteleuropea.

Alla prima tappa del progetto dedicato a Michelstaedter, concretizzatasi nello spettacolo *Carlo e Nadia* presentato a *Mittelefest* nel 2021, dove si raccontava del breve e intenso rapporto con la profuga russa Nadia Baraden, segue questa seconda tappa, dove la scena si sposta nella dimensione cosmopolita e plurilinguistica della Gorizia di fine Ottocento. Nella famiglia di Carlo, di origini ebraiche, si parlavano tedesco, italiano e friulano, la lingua del padre Alberto. Tra i protagonisti della storia, gli amici degli anni di liceo, con i quali Michelstaedter condivide l'amore per i classici, le escursioni in montagna e soprattutto la voglia di cambiamento.

Il podcast di cronaca nera arriva sul palco

Unica data in regione venerdì 31, al Capitol di Pordenone, per il primo podcast *'true crime'* dal vivo: *Bouquet of madness*, che tratta casi misteriosi e irrisolti. E' nato durante il lockdown dall'amicizia tra **Martina e Federica**, *Youtuber* che negli anni hanno spaziato su vari media e piattaforme social. Entrambe appassionate di misteri e cronaca nera, affezionate ascoltatrici tra gli altri di *My favourite murder*, il podcast condotto da Karen Killgariff e Giorgia Hardstark, hanno rapidamente conquistato gli ascoltatori italiani, arrivando in cima alle classifiche sulle principali piattaforme di ascolto. *Bouquet of darkness* parla dei casi di cronaca nera più strani, assurdi e misteriosi in Italia e nel mondo, senza soluzioni ma con tante domande. In ogni puntata Federica e Martina raccontano due storie con un piacevole venatura di humour nero, portando alla luce le assurdità del comportamento umano. Lo spettacolo dal vivo, all'interno di tour che segnano ovunque il pieno di fan, presenterà solo casi inediti che non saranno registrati e sarà quindi l'unica opportunità di ascoltarli! *(a.i.)*

'Bouquet of madness', venerdì 31 al Capitol di Pordenone

Intrattenimento per la famiglia

Martedì 4 allo 'Zancanaro' di Sacile, giovedì 6 al 'Giovanni da Udine'

'PICCOLE DONNE' E' IL NUOVO MUSICAL DELLA COMPAGNIA DELL'ALBA, AL DEBUTTO ITALIANO DOPO LA VERSIONE DI BROADWAY

Dopo *Aggiungi un posto a tavola*, *Nunsense: il musical delle suore!*, *Tutti insieme appassionatamente* e *A Christmas carol*, la **Compagnia dell'Alba** presenta un nuovo 'family entertainment': il musical di Broadway *Piccole donne*, adattamento del celebre romanzo cult di **Louisa May Alcott** che ha incantato – e continua a incantare – intere generazioni di ragazzi e ragazze. Trasformato in un musical travolgente, dall'anima romantica e poetica, con le musiche di Jason Howland, il libretto di Allan Knee e le liriche di Mindi Dickstein, lo spettacolo, che è partito dal Virginia Theatre di Broadway nel gennaio 2005, è al suo debutto italiano assoluto, con la regia e le coreografie firmate da **Fabrizio Angelini**.

Come il romanzo, lo spettacolo – martedì 4 allo Zancanaro di Sacile per la stagione **Ert** e due giorni dopo al 'Giovanni da Udine' - racconta le storie delle quattro sorelle March (Meg, Amy, Beth e in particolare Josephine, detta Jo, aspirante scrittrice). Nella seconda metà dell'800, vivono in un paesino del Massachusetts, insieme alla madre, mentre il padre è cappellano dell'esercito dell'Unione durante la guerra civile americana. Le loro vite piene di desideri, aspettative, sogni e passioni si intrecciano - questa volta in musica - con quelle di altri coloriti personaggi. *Piccole donne* sarà proprio il titolo del romanzo che Jo scriverà sulla sua famiglia e sugli amici, e che verrà pubblicato da un grande editore. (*a.i.*)

DA NON **PERDERE**

'Cyrano de Bergerac'

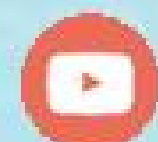
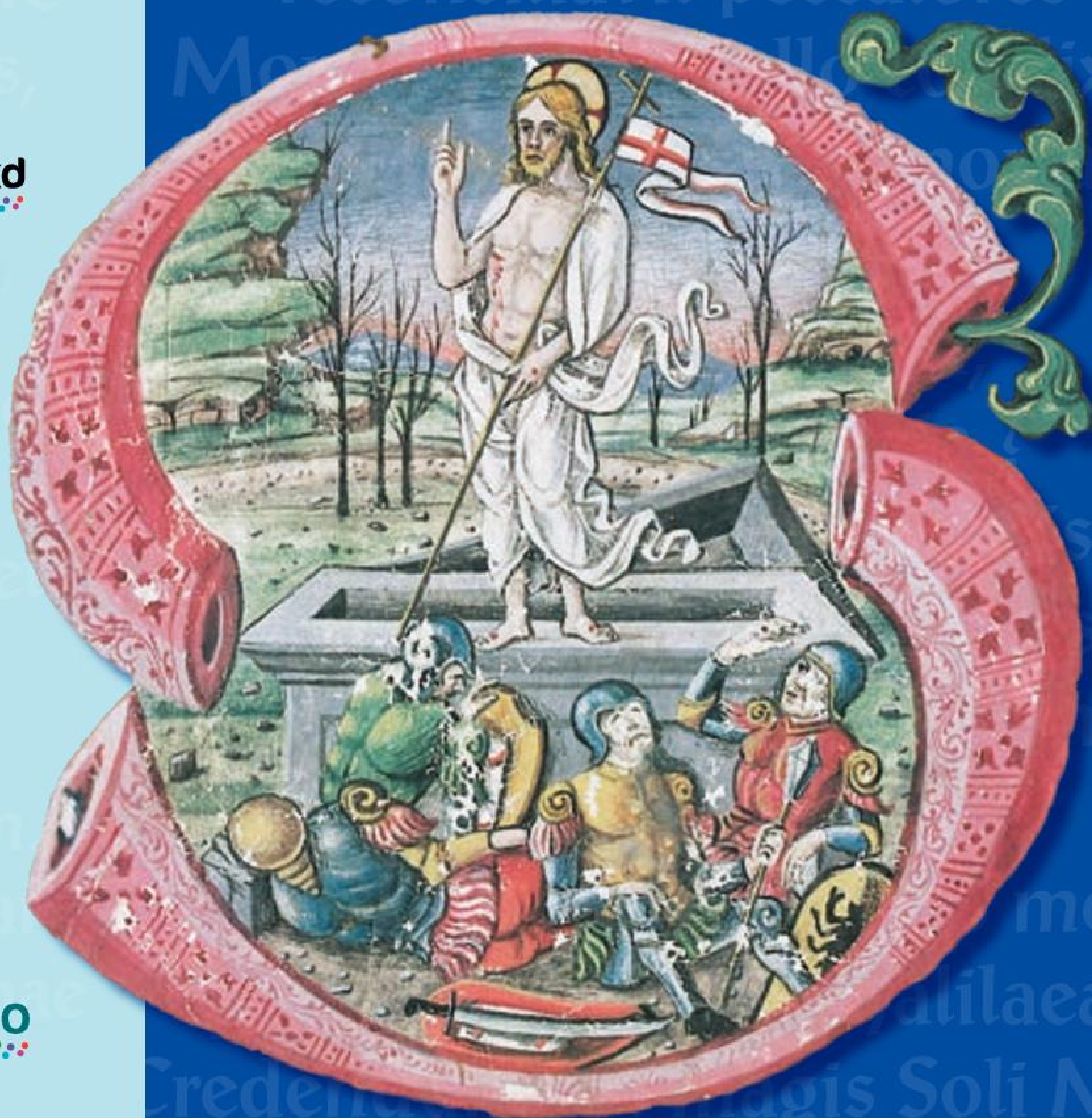
IL TEATRO. Piume, lustrini, paillettes e musica. *Cyrano de Bergerac*, la storia del nasuto spadaccino, che ama per interposta persona la bella Rossana, diventa nella rilettura stralunata e visionaria di **Arturo Cirillo**, con un cast superbo, quasi un musical che affonda le sue radici negli splendori della rivista alla *Ginger e Fred* di Fellini e nei ricordi personali del regista e protagonista: martedì 4 e mercoledì 5 al 'Verdi' di Pordenone.

Gaia Messerklinger

LA CLASSICA. La Passione di Gesù e le sue ultime parole sulla croce sono da secoli fonte di ispirazione per artisti di ogni genere. L'ascolto della composizione di Haydn, *Le ultime sette parole di Cristo sulla croce*, eseguita al piano da **Enrico Maria Polimanti**, è accompagnato dalla lettura di **Gaia Messerklinger** dei passi dei Vangeli con le sette brevi frasi pronunciate da Gesù sulla croce: martedì 4 al Teatro di Monfalcone.

'Satiri'

LA DANZA. Il linguaggio del corpo è un segno potentissimo, arcaico e innovativo: ne dà prova *Satiri,* lo spettacolo firmato da **Virgilio Sieni**, danzatore e coreografo, tre volte *Premio Ubu*. Accompagnato dalle musiche di Bach eseguite dal vivo al violoncello da **Naomi Berrill**, lo spettacolo interpretato da **Jari Boldrini** e **Maurizio Giunti,** col loro originale studio di movimento, chiude venerdì 31 al Rossetti di Trieste.

un progetto di
USCI FVG
Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia
in collaborazione con
USCI go
Unione Società Corali Provincia di Gorizia
USCI pn
Unione Società Corali Provincia di Pordenone
USCI ts
Unione Società Corali Provincia di Trieste
USCF ud
Unione Società Corali Friulane - Udine
USCI zskd
Cori Sloveni - Slovenski Zbori
ZCPZ - Gorica
seguici su
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
con il patrocinio di
feniarco
federazione nazionale italiana associazioni regionali corali
con il sostegno di
MINISTERO DELLA CULTURA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
FONDAZIONE FRIULI
PASCHALIA FVG
2023
Passione & Resurrezione nella tradizione musicale
13ª edizione
rete di eventi corali
marzo - aprile 2023
scopri il calendario completo su
www.uscifvg.it

Nella testa di una ventenne

CENERI È IL NOME D'ARTE DI UNA CANTAUTRICE FRIULANA, IRENE CIOL, CHE HA GIÀ 4 MILIONI DI STREAMING

Andrea Ioime

Il suo nome d'arte è **ceneri** (con la minuscola), ma **Irene Ciol** è nata nel 2000 in provincia di Pordenone, sviluppando un'incessante voglia di sperimentare. Studentessa di grafica e design, dal 2016 si è avvicinata alla musica con grandi risultati, visto che conta già oltre quattro milioni di ascolti in streaming. *Nello spazio che resta*, uscito a maggio 2022, è stato presentato al *Mi ami* e in un tour estivo, ed è entrato subito nelle maggiori playlist di riferimento grazie ai testi intimi e personali, capaci di diventare specchio di un'intera generazione. Prodotto dai **B-Croma**, il duo formato da **Rocco Giovannoni** e **Marco Spaggiari** (Marco Mengoni, Gaia…) il progetto si completa con un nuovo capitolo: la storia di quando si è giovani e alla scoperta di sé.

Nelle teste degli altri è il titolo della seconda parte dell'Ep d'esordio: un armonioso equilibrio tra elettronica e pop, in cui suoni minimali, dissolvenze e sintetizzatori si mescolano a melodie. Se la prima parte era un viaggio tra insicurezze e paure, *Nelle teste degli altri* rappresenta il suo primo tuffo nel mondo. Tra sincerità cristallina e pop ricercato, in questi nuovi quattro brani la cantautrice conferma la sua capacità di saper creare immagini vivide e immediate con poche, semplici parole. Canta lo stupore e la difficoltà di dare un nome al proprio caos interiore (*Appartamento*); racconta l'importanza di trovare il posto giusto in cui fiorire (*Sguardo*); fantastica su chi e cosa saremmo in un'altra dimensione (*Universi paralleli*), per lasciare infine il suo cuore scoperto e in preda alle emozioni (*Lucchetti*).

'Nelle teste degli altri' è la seconda parte di un Ep in cui racconta la sua generazione

Foto: Blue Chips Studio

Trasferta 'luterana' per il Polifonico

Pathosmultimedia/F. Ruzzier

IL CORO DIRETTO DA FABIANA NORO A BASILEA CON UN PROGRAMMA DI 'CONTRASTI'

Il più internazionale dei cori italiani, il **Polifonico di Ruda** diretto da **Fabiana Noro**, si esibirà sabato 1 aprile nella cornice della luterana S. Paulus Kirche di Basilea. Si tratta dell'ennesima trasferta in Europa per il coro friulano, che si esibisce all'estero ininterrottamente dal 1972. Questa volta l'invito è giunto dai responsabili culturali della chiesa svizzera, che da decenni organizzano concerti di particolare rilevanza invitando solisti, orchestre, quartetti e cori da tutta Europa. Il Polifonico di Ruda, accompagnato al pianoforte da **Ferdinando Mussutto** e alle percussioni da **Gabriele Rampogna**, avrà il compito di rappresentare l'Italia con un programma di straordinaria bellezza e raffinatezza: i *Contrasti sonori* che hanno già riscosso grandi consensi in diversi concerti, oltre ad alcuni accenni alle più celebri colonne sonore degli ultimi decenni. (*a.i.*)

Appuntamenti

LA MUSICA

Coro Emil Komel
Al Tartini, concerto di pagine classiche e contemporanee con il coro giovanile misto sloveno diretto da **David Bandelj**.
Venerdì 31 alle 20.30, a Trieste

Stabat mater
Un concerto speciale in duomo, in collaborazione con l'Ana, con l'**Orchestra e Coro San Marco** diretti da **Mauro Perissinotto**.
Venerdì 31 alle 21, a Pordenone

Brian Chambouleyron
Il cantante, chitarrista e performer franco-argentino da Caucigh presenta *Amor amour amore*: canzoni da Sudamerica e Europa.
Venerdì 31 alle 21, a Udine

Note del Timavo
Doppio appuntamento per la 35ª stagione in castello, con l'ensemble **Tango da Pensare** e il recital della pianista **Muriel Chemin**.
Venerdì 31 e sabato 1 alle 20.30, a Colloredo di Monte Albano

Segovia Guitar Week
Giovani artisti della chitarra classica in concerto in varie location per la 9ª edizione del festival di **Polinote**.
Da venerdì 31 a domenica 2, a Pordenone

Puccini: Turandot atto primo
Al Verdi, trascrizione per due pianoforti a 100 anni dall'originale, con **Maurizio Barboro** e **Claudio Proietti**.
Domenica 2 alle 16.30, a Pordenone

Ceska Filharmonie
Al Teatrone, la principale orchestra della Repubblica Ceca ritorna dopo 9 anni con il suo attuale direttore **Semyon Bychkov**.
Domenica 2 alle 20, a Udine

Massimiliano Rolff Trio
Una rilettura contemporanea di George Gershwin al **Knulp**.
Lunedì 3 alle 20.15, a Trieste

DragonFly
Al Verdi, per la **Società dei Concerti**, un duo femminile con composizioni originali e capolavori della musica barocca.
Lunedì 3 alle 20.30, a Trieste

Chantal Acda e Bruno Bavota

Note Nuove
Al Teatro S. Giorgio, il festival chiude con **Bruno Bavota** e **Chantal Acda.** Nel progetto sviluppato a distanza *A closer distance*, il pianista napoletano e l'eterea cantautrice olandese sono riusciti a fondere con sensibilità ed empatia linguaggi musicali differenti, tra intimismo e variazioni armoniche.
Sabato 1 alle 20.45, a Udine

Elio De Capitani e Ferdinando Bruni al 'Teatrone'

IL TEATRO

Fatica, poesia e amicizia
Al Kulturni Dom, il 'dialogo immaginario' tra Pasolini e Padre Turoldo, con **Roberto Pagura** e **Fabiano Fantini**.
Venerdì 31 alle 20.30, a Gorizia

Pensiero stupendo
Al Teatro dei fabbri, l'assolo della giovane **Didi Garbaccio Bogin**, produzione La Contrada con regia di **Omar Makhloufi**.
Venerdì 31 e sabato 1 alle 20.30, a Trieste

Slava's snowshow
Il 'miglior clown del mondo' al Rossetti col suo teatro che nasce dai sogni e dalle fiabe e sfugge a qualsiasi definizione.
Da venerdì 31 a domenica 2 alle 21, a Trieste

A+A Storia di una prima volta
Al Verdi uno spettacolo di **Giuliano Scarpinato** per under 20, *Eolo Award*, che porta sul palco l'amore 'social' tra adolescenti.
Sabato 1 alle 17, a Pordenone

Facciamo finta di essere Gaber
In Sala Luttazzi, una carrellata di canzoni, alcuni monologhi originali e la narrazione della vita di Giorgio Gaber.
Sabato 1 alle 20.30, a Trieste

La vita è un dono
Al TeatrOrsaria, i **Trigeminus** in uno spettacolo sul tema del dono del sangue, degli organi e del midollo osseo.
Sabato 1 alle 20.45, a Premariacco

Gabie
Al Palamostre, commedia in friulano del gruppo **Il Cantagallo** a sostegno del progetto *Eat Ethic* della onlus **Hattiva Lab**.
Domenica 2 alle 18.30, a Udine

Diplomazia

Al Giovanni da Udine, matinée per le scuole e spettacolo serale tratto dal testo di **Cyril Gely**, che racconta la notte fra il 24 e il 25 agosto 1944, quando il console svedese Raoul Nordling e il generale Dietrich von Choltitz, governatore di Parigi durante l'occupazione nazista, si fronteggiano in uno scontro verbale senza esclusione di colpi. Il generale ha ricevuto l'ordine di distruggere la città e sterminarne gli abitanti, il console usa capacità dialettica e arte diplomatica per convincerlo a disobbedire al Führer. Libertà di scelta e logiche di guerra, valori individuali e umanitari contro obblighi di disciplina e ubbidienza sono i grandi temi del '900 dibattuti sulla scena nelle indimenticabili interpretazioni di **Ferdinando Bruni** ed **Elio De Capitani**, tragicamente attuali.
Martedì 4 alle 11 e alle 20.45, a Udine

La dolce ala della giovinezza

Al Verdi, **Elena Sofia Ricci** e **Gabriele Anagni** nel testo di Tennessee Williams su una star del cinema in declino.
Martedì 4 alle 20.45, a Gorizia

Cyrano de Bergerac

La storia del nasuto spadaccino nella rilettura stralunata e visionaria di **Arturo Cirillo**, quasi un musical, al Verdi.
Martedì 4 e mercoledì 5 alle 20.30, a Pordenone.

Il Dio bambino

Al Rossetti in Sala Bertoli, una pièce toccante, ironica, nata dopo la pandemia dall'incontro delle attrici **Daniela Giovanetti** e **Alvia Reale** con la drammaturga **Angela Di Maso**.
Martedì 4 e mercoledì 5 alle 20.30, a Trieste

LE MOSTRE

Visioni dell'anima

Nella sede dell'Associazione **Leali delle Notizie,** in piazzetta Francesco Giuseppe, inaugura la mostra di **Maria Grazia Persolja** con i suoi colori caldi e avvolgenti.
Sabato 1 alle 18, a Ronchi dei Legionari

Le vie delle foto

Torna fino al 30 aprile la manifestazione che da undici anni trasforma il centro del capoluogo in un'enorme mostra fotografica, con le esposizioni in una quarantina di locali.
Da sabato 1, a Trieste

Humans

Lavori di grafica e illustrazione, ma anche fumetti, video e fotografie realizzati da 200 studenti, alla Casa della Confraternita, sul tema '*Relazioni e socialità per la generazione Z*'.
Fino al 12 aprile, a Udine

GLI EVENTI

FameLab

Nella Sala Luttazzi del Magazzino 26 torna il *talent show* della comunicazione scientifica, dove i concorrenti devono raccontare un argomento della loro ricerca in soli tre minuti.
Venerdì 31 dalle 9, a Trieste

I Colloqui dell'Abbazia.

All'Abbazia di Rosazzo, omaggio a **Paolo Maurensig**, con la presentazione in anteprima nazionale del suo romanzo-testamento, *Il quartetto Razumovsky*.
Venerdì 31 alle 18, a Manzano

N° 1

Il presentatore, attore e showman **Ezio Greggio** presenta a teatro il suo libro: una vita di avventure, incontri e risate.
Venerdì 31 alle 21, a Monfalcone

Pordenone Docs Fest

Ultime giornate per il festival organizzato da **Cinemazero,** che trasforma la città in un osservatorio originale sulla contemporaneità, con film anche in anteprima, concerti e le premiazioni.
Da venerdì 31 a domenica 2, a Pordenone

Porte aperte a Casa Colussi

La sede del Centro studi Pasolini partecipa alle *Giornate nazionali delle Case museo dei personaggi illustri italiani*.
Sabato 1 e domenica 2, a Casarsa della Delizia

Le opere dell'uomo

Il ciclo di lezioni di storia al 'Giovanni di Udine' si chiude con **Luigi Mascilli Migliorini**, che accompagna il pubblico nelle sale di Versailles.
Domenica 2 alle 11, a Udine

#martedìpoesia

Terzo degli otto incontri di **Fondazione Pordenonelegge.it** per dialogare con la poesia e i poeti del nostro tempo: sei voci sul tema 'natura' in Sala Ellero.
Martedì 4 alle 18, a Pordenone

Manzano

» Appuntamento a Umago il 14 e 15 aprile

Novità **in sella**

ISTRIA GRAN FONDO AD APRILE E INSERITA IN UN CIRCUITO MONDIALE

Rossano Cattivello

Una passata edizione della gara

L'edizione 2023, la nona, della corsa ciclistica Istria Gran Fondo presenta diverse importanti novità. La prima è la data: dal consueto inizio autunno, infatti, si svolgerà in primavera, precisamente il 14 e 15 aprile. La seconda novità è l'ingresso nel circuito dell'Unione ciclistica internazionale (UCI), ovvero la più grande serie ciclistica amatoriale del mondo che riunisce 28 gare e che culminerà in un Campionato in programma ad agosto a Glasgow. Quindi i punti che i partecipanti conquisteranno in Istria varranno anche per la finale in Scozia. Terza novità: oltre alla gara principale, per la prima volta in Croazia i partecipanti avranno la possibilità di cimentarsi nel cronometraggio Time Trial, ovvero una prova a tempo, in programma venerdì 14 aprile, a partire dalle 15. La vera sfida si terrà sabato 15 aprile con partenza e arrivo nel complesso turistico Stella Maris di Umago, a due passi dallo stadio ATP di tennis "Goran Ivanisevic", per intraprendere percorsi pensati per i ciclisti più audaci e fisicamente meglio preparati: un Medio Fondo da 94 km (1.071 metri di dislivello) e un Gran Fondo di 119 km (1.503 metri di dislivello).

Istria Gran Fondo è una manifestazione capace di attirare corridori da tutta Europa, molti anche dal Friuli. Nell'ultima edizione, quella del 2019, furono quasi 700 quelli giunti sulla linea di partenza. Il fascino di questa corsa è legato al paesaggio attraversato: dalle perle della costa ai gioielli dell'entroterra istriano, attraversando borghi medievali intatti, circondati da vigne e ulivi. Uno spettacolo magnifico anche per molti che, pur non partecipando alla gara, vogliono approfittare dei tepori primaverili per godersi una prima vacanza al mare. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web **www.coloursofistria.com**.

SPUNTI & SPUNTINI

Bepi Pucciarelli

Mercatini *'cence confins'*

Hermagor, Carinzia, sabato 13 maggio e Artegna, Friuli, il 17 giugno: da segnare in agenda le date dei due mercatini dell'agroalimentare 'senza confini' che hanno come filo conduttore il "buono, pulito e giusto" del fondatore di Slow Food, Carlo Petrini. Saranno gli eventi conclusivi del progetto Slow Food Grenzenlos, nato nel 2019 nell'ambito della programmazione Interreg Italia-Austria 2014-20, rallentato – come molti altri – dalle limitazioni imposte dalla pandemia nel biennio 2020-21. Obiettivo del progetto, la cooperazione in campo agroalimentare tra i produttori delle valli Gailtal e Lesachtal (Austria) e quelli del Gemonese. A portarlo avanti – e impegnati a farlo anche negli anni a venire – l'associazione Slow Food Travel Alpe Adria sul versante austriaco, l'Ecomuseo delle Acque del Gemonese da parte italiana. Realtà, quest'ultima, che da una decina d'anni collabora con Slow Food nel preservare la cultura alimentare delle comunità locali. A titolo di esempio, basti citare il *Pan di Sorc* e il formaggio Latteria (da latte crudo) della latteria di Campolessi, entrambi riconosciuti Presidi Slow Food.

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

A MALBORGHETTO LA GIOVANE ILARIA VUERICH UTILIZZA QUELLI MOBILI SU RUOTE

IL POLLAIO

Le galline sono libere nei prati tra le montagne di Malborghetto. La curiosità salta subito agli occhi durante un'escursione ai margini del torrente Fella. Due strutture a forma di casetta sono parti integranti dell'allevamento. L'idea è di Ilaria Vuerich, una giovane imprenditrice, sostenuta dalla famiglia. Una chiacchierata con lei aiuta a capire la piccola rivoluzione dei pollai su ruote, che possono essere spostati agevolmente come vagoni da un posto all'altro man mano che gli animali esauriscono il cibo: "È una pratica molto diffusa in America. Garantisce il benessere e la sana alimentazione. Anche in Trentino si trovano dei riferimenti simili. Mi sono convinta dei benefici, perché soddisfano l'esigenza primaria delle galline che sono nate per razzolare all'aperto, senza la forzatura dei ritmi di vita. È un'alternativa ai metodi intensivi degli allevamenti che usano gabbie sempre più strette per sfruttare ogni spazio. No, quei sistemi non fanno per noi. E poi in montagna? Sarebbe uno sfregio allo spirito libero della vita nelle nostre vallate. Sa come ci ripaga l'investimento? Con la qualità delle uova che migliorano decisamente il sapore".

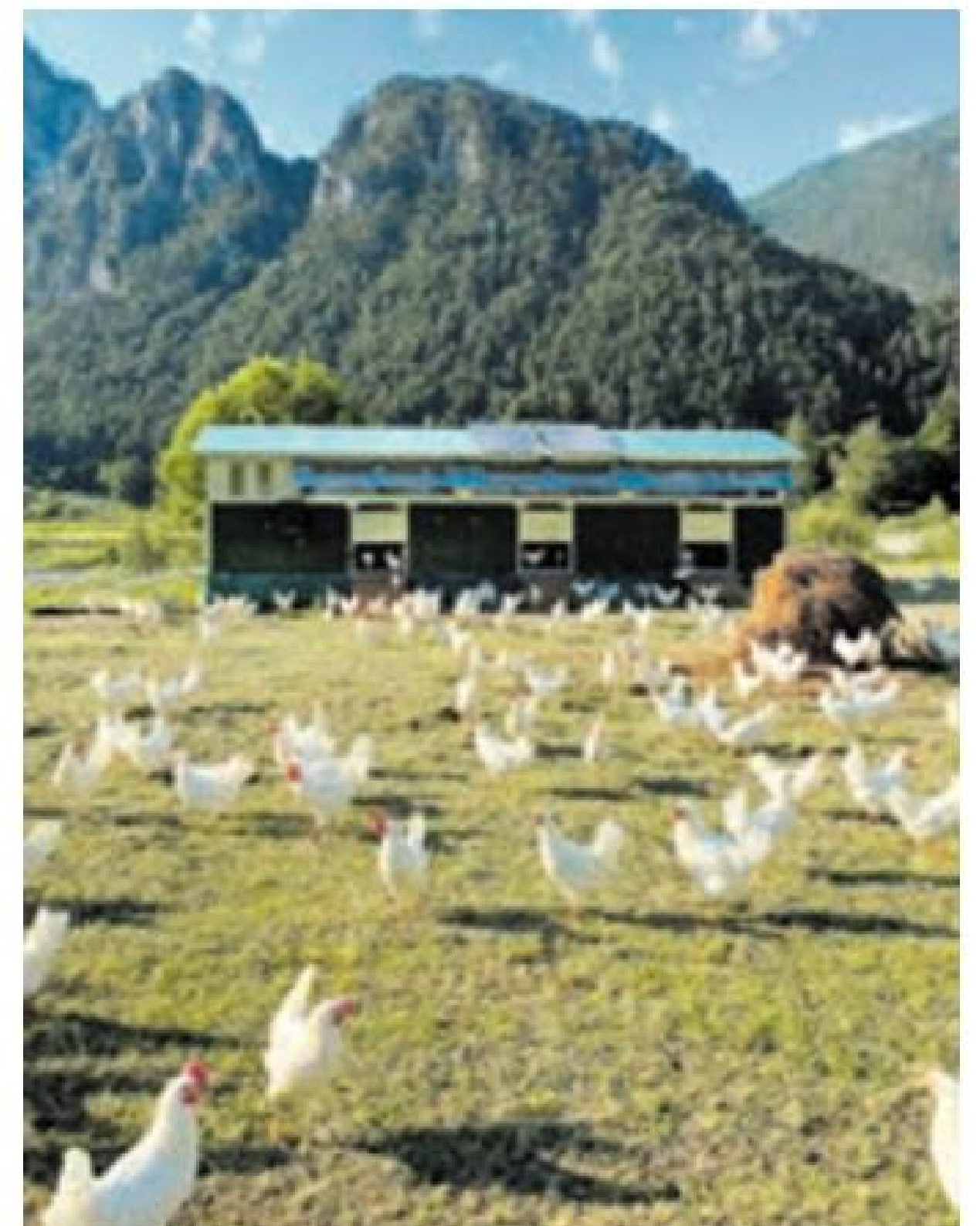
Ilaria ha le idee chiare. Non ha mai avuto dubbi sulla professione da intraprendere, in linea con il curriculum scolastico: istituto agrario a Cividale; laurea triennale e specializzazione in Scienze zootecniche all'Università di Udine; abilitazione di dottore agronomo. È un'altra giovane che ha deciso

Ilaria Vuerich, agronoma di Malborghetto. Gestisce un allevamento di galline ovaiole di razza livornese. Le galline sono allevate libere al pascolo. La novità introdotta dall'azienda Vuerich sono i pollai mobili su ruote che così possono essere spostati su pascoli nuovi garantendo agli animali un'alimentazione sempre fresca.

di montagna

LE UOVA DELLE SUE GALLINE HANNO IL SAPORE DELLA LIBERTÀ DI QUESTE VALLATE

con caparbietà di restare in montagna: "Non sono mai stata sfiorata da ripensamenti non ha mai avuto crisi di rigetto mio padre che è qua da una vita". È quindi consapevole che il mestiere di allevatore non è agevole. Ilaria ha la risposta pronta: "Si fanno rinunce, ma il lavoro dà anche soddisfazioni". Un preciso business plan ha aperto il percorso dell'allevamento di galline livornesi bianche, una delle razze ovaiole più famose al mondo. Il primo pollaio di duecento capi è stato avviato nel 2021, il secondo con identici numeri nel 2022. La piccola filiera è stata completata con la realizzazione del centro imballaggi e anche in questo caso non mancano le curiosità sull'impostazione di un'economia circolare nel rispetto del riciclo dei materiali. "In azienda utilizziamo elementi in polpa di legno – spiega Ilaria – assolutamente biodegradabili". Qualità, freschezza, chilometro zero, comportamenti adeguati alla tutela ambientale incidono sui prezzi: "Sì, ma è una questione di cultura, l'importante è spiegare le scelte. Non abbiamo mai sentito lamentazioni. La conferma è data ogni giorno dal tutto esaurito, senza necessità di svendite".

La famiglia Vuerich a Malborghetto ha una lunga storia. "Pensi che i nonni – racconta Ilaria – erano partiti con un allevamento di tacchini. Mio padre Alessandro, con l'aiuto dei suoi fratelli, ha creato le condizioni della svolta con l'introduzione dei bovini da carne, che nei mesi più caldi salgono ai 1.500 metri di malga Strechizza, sotto la protezione dello Jof di Miezegnot". La parola d'ordine è diversificazione per garantire la sostenibilità. Le attività sono completate dalla fattoria didattica e dalla presenza di cavalli: "Questa è la passione di mia sorella Federica; quando può contiamo sul suo impegno, su quello del marito Mauricio e del mio compagno Marco". Vent'anni fa sono stati coltivati anche i gigli lilium, venduti come fiori recisi, una produzione che ha però perso mercato fino alla chiusura. Oggi ci sono gli ortaggi, curati anche con l'utilizzo della serra nei periodi più freddi. I raccolti sono garantiti quando i cervi non fanno danni. "La vita quassù – spiega Ilaria – comporta inevitabili insidie, anche dall'alto. L'astore è un uccello rapace che non risparmia i pollai". Con la bella stagione non manca l'accoglienza dei bambini nella fattoria creata per loro: "Si tratta di un valore importante di crescita delle sensibilità ambientali". La montagna lancia continui messaggi.

attivi con un click

CHE COSA?

Un **corso di alfabetizzazione digitale**, della durata di **20 ore**, che consente di acquisire le principali conoscenze sull'**utilizzo delle tecnologie informatiche**, con particolare riguardo alla possibilità che offrono di **entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni** erogatrici di servizi.

Gli incontri saranno
ogni venerdì
dalle 10.00 alle 12.00

A partire dal 14 aprile
ad eccezione del 5 maggio e del 2 giugno

In presenza c/o la nostra sede:
Fondazione FP INE – IS Udine Bearzi
in via don Bosco, 2 | Udine

PERCHÉ?

La struttura libera e gratuita del percorso permette agli interessati di **decidere a quali incontri partecipare**, in base all'argomento trattato.

NOTA BENE:

Portare il proprio PC portatile o Ipad.

CHI?

Persone inattive, preferibilmente over 65, che intendono **avvicinarsi per la prima volta al mondo digitale** o che desiderano **approfondire e/o ripassare determinati argomenti** che già conoscono

COME?

Per dare conferma di adesione o per ulteriori informazioni:
0432 493971 / 0432 493911
elena.volpatti@bearzi.it

CFP CNOS-FAP
BEARZI
via don Bosco, 2 | Udine
T: 0432 493981 | 0432 493971
www.bearzi.it

CFP CNOSFAP BEARZI

Bearzi
SALESIANIDONBOSCO
UDINE

L'attività è realizzata nell'ambito del progetto regionale per la promozione dell'invecchimento sano e attivo, con il contributo economico della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Auguri **Idealservice**

UDINE. La cooperativa Idealservice ha organizzato un evento esclusivo e di prestigio per festeggiare i suoi 70 anni assieme a fornitori e partner. Fu, infatti, fondata a Udine nel 1953 da nove donne friulane che vollero creare un lavoro per se e per altre come loro. Oggi Idealservice, con i propri servizi ambientali e di facility management, è presente in tutta Italia con 3.464 lavoratori (67% donne) e realizza un fatturato di 140 milioni. Grande soddisfazione per il presidente attuale **Marco Riboli** che ha accolto gli ospiti al teatro "Giovanni da Udine". Dopo un aperitivo nel foyer e i discorsi ufficiali, la cena è stata servita sul palcoscenico, mentre in platea si sono esibiti degli attori che hanno rievocato la coraggiosa origine della coop. Il compleanno sarà festeggiato con tutti i lavoratori a giugno in occasione dell'assemblea.

Il volto della settimana

Samantha Mauro

22 anni di San Giovanni al Natisone

Si definisce testarda e determinata e forse sono queste sue caratteristiche che la animano nella vita di tutti i giorni nei suoi impegni di studio e di lavoro. Frequenta, infatti, all'università il corso in comunicazione multimediale e la sua aspirazione è lavorare per riviste e giornali. Se fosse un animale sarebbe un leone, proprio perché simbolo di grande combattente.

FOTO ELIDO TURCO in collaborazione con **AGENZIA MECFORYOU**

Su il sipario sull'orologio

PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZE DELLE TRE NUOVE SFIDANTI DELLA UEB GESTECO CIVIDALE

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

» Prossima partita sabato 1 aprile alle 22 su telefriuli

Sabato si alza il sipario sulla fase a orologio del campionato di serie A2 di pallacanestro. La matricola Ueb Gesteco Cividale, reduce dal quinto posto nel girone rosso con annesse salvezza e qualificazione ai play-off incorporate, ora si appresta in compagnia di Udine e Fortitudo Bologna ad affrontare quarta, quinta e sesta del girone verde ossia Torino, Urania Milano e Piacenza in rigoroso ordine di classifica. La formula prevede tre gare di andata e ritorno partendo dai punti maturati negli scontri diretti nella prima fase. Quindi, la graduatoria del nuovo girone blu è la seguente: Ueb Gesteco, Milano e Torino 6 punti; Udine 4; Bologna 2; Piacenza 0.

L'aspetto curioso è che al termine di questo raggruppamento, nei quarti di finale dei play-off al meglio delle cinque partite, la prima del girone blu ritroverà la quarta, mentre la seconda duellerà nuovamente con la terza. Insomma, è un girone blu tutto da seguire e questi sono i punti di forza delle tre nuove sfidanti delle Eagles friulane.

TORINO

E' forse il collettivo la peculiarità dei piemontesi. Perché, stando alle cifre prodotte nel girone verde, gli americani Demario Mayfield e Ronald Jackson non producono moltissimo in coppia (10,7 di media il primo e 9 il secondo) e al loro fianco ci sono numerosi italiani di categoria come per esempio Luca Vencato (con 5,8 assist a partita era secondo nella speciale graduatoria) e Federico Poser (col 64,1% era il secondo migliore tiratore da due). Sarà, inoltre, una sfida nella sfida speciale tra il vice coach della Ueb Gesteco, Federico Vecchi, e il direttore generale torinese, suo papà Loredano.

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

URANIA MILANO

L'esperta guardia statunitense Giddy Potts era la quarta migliore realizzatrice del girone verde con 17 punti di media, mentre il lungo suo connazionale Kyndahl Hill era quinto per rimbalzi catturati con 8,1 a partita. Il play Andrea Amato sfrutta un talento e un'attitudine al canestro fuori dal comune, ma lui e Potts sono piuttosto fallosi in difesa con 3,2 spesi di media ad allacciata di scarpe.

PIACENZA

I due americani sono le punte di diamante dell'Assigeco. La guardia Kameron Mcgusty era prima per punti segnati (20 a partita) e il centro Brady Skeens era in testa per rimbalzi strappati (12,2 a gara). Accanto a loro c'è il play Gherardo Sabatini che era il migliore negli assist con 7,6 assist a serata del girone verde, ma era secondo per palloni persi con 3,4 a partita e primo nei recuperi con 2,4 di media.

» La formula vincente

Importante vittoria per le Eagles Ladies Plc che al PalaGesteco, nella terza giornata della seconda fase, hanno battuto Montecchio Maggiore con il punteggio di 73-61. Tutte protagoniste nel successo delle 'aquilotte', mentre il Ds **Marco Luzzi Conti** fa il punto: "Quando giochiamo con testa, cuore e orgoglio abbiamo sempre dimostrato di poter battere chiunque, finora in questa seconda fase abbiamo fatto 2 su 2 in casa, mentre ci manca ancora il successo esterno. Domenica 2 aprile siamo a San Martino di Lupari in una partita che sarà complicata dal fatto che le 'Lupe' potranno schierare tutte le ragazze a disposizione considerando che in A1 hanno finito gli impegni, quindi sarà dura, ma andiamo avanti così, una gara alla volta".

Luzzi Conti (a destra)

VEDI LA PARTITA SU telefriuli SABATO ORE 22

1ª giornata
Fase ad orologio
Girone BLU

Sabato 1 aprile ore 20
Pala Gesteco Cividale

20 PEPPER · 9 ROTA · 4 MIANI · 77 DELL'AGNELLO · 3 REDIVO

6 AMATO · 3 EBELING · 5 HILL · 1 POTTS · 22 PULLAZI

UEB Gesteco Cividale VS Urania Milano

UEB Gesteco Cividale	N.	N.	Urania Milano
Redivo	3	0	Marra
Miani	4	1	Potts
Cassese	7	2	Piunti
Rota	9	3	Ebeling
Mouaha	10	4	Valsecchi
Furin	11	5	Hill
Battistini	12	6	Amato
Tosolini	13	9	Chiapparini
Pepper	20	14	Montano
Boscarol	22	20	Contestabile
Micalich	33	22	Pullazi
Dell'Agnello	77	34	Cavallero

Allenatore: Pillastrini

Allenatore: Villa

TURNO SUCCESSIVO
8 APRILE ORE 20.30
Reale Mutua Torino VS UEB Gesteco Cividale

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

Classifica serie A2
Stagione regolare

Punti	Squadra
40	Unieuro Forlì
36	Tramec Cento
36	Giorgio Tesi Group Pistoia
28	Apu Old Wild West Udine
24	UEB Gesteco Cividale
24	Fortitudo Flats Service Bologna
22	RivieraBanca Basket Rimini
20	HDL Nardò
20	Umana Chiusi
18	Staff Mantova
16	Allianz Pazienza San Severo
14	Caffè Mokambo Chieti
14	OraSì Ravenna

Alla Corte di REfosco di Faedis

14 - 15 - 16 Aprile 2023 - Faedis

VEN 14 APRILE

Villa Accordini Faedis - ore 19:30

Cena in Villa con i produttori del Refosco di Faedis e i Ristoratori e Agriturismi del luogo

Organizzata dalla Proloco di Faedis - Prenotazione obbligatoria 334 6366778 WhatsApp

SAB 15 APRILE

Attimis, Castello di Partistagno - ore 10:00 - 11:30

TALK "Il Refosco di Faedis tra storia ed innovazione"

INGRESSO GRATUITO - riservato agli operatori e al pubblico (solo su invito e registrazione)

MODERA: **Stefano Cosma** autore e giornalista

INTERVENGONO:

Flavia di Gaspero - Presidente Associazione Volontaria tra i Viticoltori del Refosco di Faedis "Venticinque anni di storia del Refosco di Faedis"

Matteo Bellotto - Consorzio dei Colli Orientali del FVG "Quanto la denominazione è importante per la valorizzazione di un vitigno"

Marco Tonutti - Vignaiolo e **Paolo Sivilotti** prof. UNIUD "Nasce il primo giardino di Refosco in Friuli"

Federico De Luca - Enologo Ronc dai Luchis "Come il vino Refosco di Faedis si è innovato nei tempi?"

Elena Roppa - DDV FVG "L'importanza della comunicazione collettiva di un territorio"

ore 14:00 - 19:30

Degustazione presso le Cantine aderenti, assaggi liberi con la formula carnet e attività ricreative aperte a tutti

Sarà possibile acquistare il vino dai produttori

DOM 16 APRILE

ore 9:00

Cjaminade pes Côrts dal Refosc

Camminata enogastronomica alla scoperta delle bellezze del territorio del Refosco di Faedis e nel percorso a tappe degustazioni presso le cantine del Refosco di Faedis. Organizzazione Pro Loco Campeglio. Partenza dalla sede Pro Loco Via San Michele a Campeglio di Faedis. Prenotazioni 331 905 0011 solo WhatsApp

Attimis, Castello di Partistagno - ore 10:00 - 11:30

MASTERCLASS

"Il gusto unico di un territorio, etichetta Bianca e Nera del Refosco di Faedis"

Solo su registrazione (a pagamento)

CONDUCE: **Emilio Del Medico** Enologo e profondo conoscitore del vitigno e **Wayne Young** esperto in comunicazione. Saranno presentate alcune etichette bianche e nere del Refosco di Faedis (8 vini). Nel finale un assaggio di eccellenze del territorio.

ore 14:00 - 19:30

Degustazione presso le Cantine aderenti, assaggi liberi con la formula carnet e attività ricreative aperte a tutti

Sarà possibile acquistare il vino dai produttori

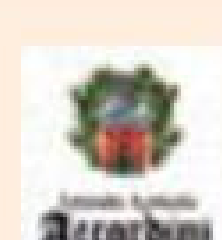
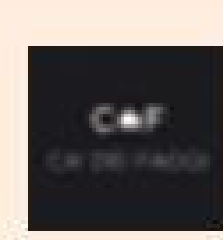
Il 15 e 16 Aprile, a pranzo o a cena potrete gustare, presso i locali che aderiscono all'iniziativa, i migliori piatti in abbinamento con il Refosco di Faedis.

LE CANTINE

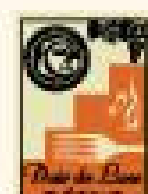
Via Delle Cave, 1
FAEDIS
Tel. 338 8012556
www.vinidigaspero.it

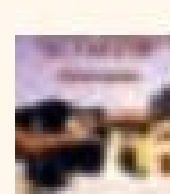
Via Cividale, 3
FAEDIS
Tel. 0432 728647
www.vinizani.it

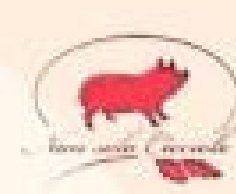
Via Udine, 260
FAEDIS
Tel. 339 4949401
www.roncdailuchis.com

Az. Agr. Gianni Macor
Case Collevillano, 1
FAEDIS
Tel. 0432 728686

Via Paolo Diacono, 12
CAMPEGLIO
Tel. 0432 711005
www.accordinivini.com

Via Città di Nave, 10
Raschiacco di FAEDIS
Tel. e Fax 0432 711075
www.cadeifaggi.it

Az. Agr. Cecchini Marco
Via Case Cos, 39 - FAEDIS
Tel. 340 5944542
www.cecchinimarco.com

I RISTORATORI

Agriturismo
DAÛR DE LUNE
Casali De Luca, 35
FAEDIS (UD)
Tel. 338-2532230

Ristorante "Ai 9 Castelli"
Via Udine, 63
FAEDIS (Udine)
Tel. 0432 728959
www.novecastelli.it

Ristorante SCOZZIR
Via Cividale, 22 - FAEDIS (UD)
Tel. 0432 728116
www.ristorantescozzir.it
Facebook "Ristorante Scozzir"

Agriturismo "Le Cucagne"
Via Ca' Bertossi, 93
FAEDIS (UD)
Tel. 348.8955091

Agriturismo - "Non solo cicciole"
Borgo Gradischiutta
FAEDIS (UD)
Tel. 0432 728259
www.nonsolocicciole.com

AGRITURISMO ZARO
Loc. Farcadizze, 8 - FAEDIS (UD)
Tel. +39 340 378 2252
+39 393 884 9373

Az. Agr. PANTANALI LUCA
Borgo Clap,6 - FAEDIS (UD)
Tel. 0432 163 6654,
366 3610275

Trattoria "TAL BOSC DI MARIO"
Via Canalutto 54, Raschiacco
FAEDIS (UD)
Tel. 0432 161 0916

Sono queste le prime reali, dirette notizie sulla possibile realizzazione di un impianto siderurgico all'avanguardia in quest'area (un'occasione da non perdere).

Un'acciaieria nella Zona Industriale di Porto Nogaro.
Sei cose importanti da conoscere molto bene.

1 La società Metinvest non ha fino a ora confermato questo investimento di 2 miliardi di Euro; lo farà entro Settembre 2023. Se, in base a molti parametri e precondizioni, deciderà positivamente, i siti in opzione sono tre, due in Italia (uno di questi è Porto Nogaro) e uno in un altro paese europeo.

Metinvest B.V. è una multinazionale ucraino-olandese attiva nei settori minerario e siderurgico che opera prevalentemente in Europa e negli Stati Uniti d'America, con un fatturato di 18 miliardi dollari/anno (dati 2021).

2 Danieli, che comunque costruirà l'impianto, supporta la scelta dell'area in Friuli-Venezia Giulia. Questi i motivi di tale scelta:

A concreto sostegno di questo Danieli ha anche accettato di divenire socia di minoranza di Metinvest.

2.1 L'impianto sarebbe un eccezionale e unico esempio di high-tech, di sviluppo sostenibile, ma non solo.

2.2 Darebbe un forte contributo al PIL e quindi alle risorse conseguenti necessarie al social welfare regionale e italiano (in primis sanità e pensioni, che ovviamente possono essere sostenute solo a fronte di reali risorse finanziarie).

La costruzione dell'acciaieria sarà un esempio non solo europeo ma mondiale di sviluppo sostenibile per produrre acciaio green, aumenterà il PIL regionale di 2,8 / 3,2 miliardi di Euro all'anno, pari all'8% di quello regionale e circa il 16% per il Friuli.

3 Forse non tutti sanno che la Danieli è indiscutibile leader in tutto il mondo nello sviluppo di impianti sostenibili. 8 di questi sono stati recentemente realizzati negli Stati Uniti. In tal senso i parametri europei definiscono come virtuoso un impianto quando emette 283 kg di CO_2 per ogni tonnellata di acciaio prodotta. L'impianto progettato per Porto Nogaro sarà molto, molto più virtuoso poiché ne prevede all'incirca 100 kg per ton, rendendolo considerabile a impatto nullo; e con l'idrogeno a disposizione, si potrà arrivare a 60 kg per tonnellata.

DANIELI TRUE GREEN METAL

Un dato per poter comparare: l'acciaieria prevista per Servola avrebbe avuto un impatto ambientale venti volte superiore a questa ora progettata per Porto Nogaro.

4 Le maestranze assunte previste saranno in maggioranza composte da tecnici ed ingegneri grazie all'elevata automazione, ai big data, all'intelligenza artificiale.

5 Anche le nuove infrastrutture darebbero grandi benefici alla Zona Industriale Aussa Corno che movimenta oggi circa 3 milioni di tonnellate di merci all'anno, ma non ha porto né ferrovie, né strade adeguate. L'attuale traffico di 150.000 / 200.000 camion all'anno genera emissioni di CO_2 ben superiori a quelle di una fabbrica green come quella prevista. Una fabbrica non nasce solo per produrre reddito ma anche per ridurre i disagi.

Il fondale del porto non viene attualmente dragato con la regolarità necessaria e questo porta alla insostenibile necessità di trasportare le merci su imbarcazioni più piccole per approdare.

6 L'habitat della Laguna, il turismo. Non essendo ancora approvato l'investimento da parte di Metinvest, non si è dato inizio all'iter dell'Arpa (Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente) per le valutazioni necessarie, ma la qualità del progetto garantisce fin d'ora un più che corretto impatto ambientale.

To win together.